



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle
condizioni di lavoro – div. VII**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno 04 maggio 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale del **GRUPPO FINANZIARIO TORINO SRL**, nell'ambito dell'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 L.223/91.

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Massimiliano Cescon, munito di delega che si acquisisce agli atti e Laura Posta, in qualità di Consulente del lavoro;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Fabrizio Russo;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per ITALIA LAVORO, Gaia Salera.

Per la UIL TUCS Naz.le, benché formalmente convocata, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- la Società esercita attività di agente in attività finanziaria e di mediatore creditizio ed applica ai propri dipendenti il CCNL del Terziario;
- in data 04.03.11 la Società ha avviato la procedura di riduzione di personale di cui in epigrafe, per 23 lavoratori, pari all'intero organico aziendale e, successivamente ha comunicato (nota prot. n. 15/VII/0008292/MA003.A001 del 12.04.11) la conclusione con esito negativo della consultazione in sede sindacale, richiedendo contestualmente la convocazione presso il Ministero, al fine dell'esperimento della fase amministrativa della citata procedura;
- a tal fine, con successiva nota (Prot. n.15/VII/0009825/MA003.A0019) del 29.04.11 questo Ministero ha convocato le Parti interessate alla riunione odierna;
- nel corso degli incontri l'Azienda ha illustrato le motivazioni poste a base dell'avvio della procedura in oggetto, già documentate nella lettera di avvio della stessa, che a tal fine deve intendersi integralmente richiamata.

VISTA

la volontà delle Parti di garantire ai lavoratori suindicati un sostegno al reddito mediante il ricorso allo strumento della mobilità in deroga alla vigente disciplina.

CONSIDERATO

L'art. 19, co. 10 bis, D.L. 29.11.2008, n. 185, convertito in legge dall'art.1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e ss.mm.ii., come prorogato dall'art. 1, co. 32, della legge n. 220/2010 (Legge di Stabilità 2011), il quale prevede che "ai lavoratori non destinatari dei trattamenti di cui all'art. 7 della legge 223/91, in caso di licenziamento o di cessazione del rapporto di lavoro, può essere erogato un trattamento di ammontare equivalente alla indennità di mobilità" nell'ambito delle risorse finanziarie destinate agli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

- 1) Le Parti concordano di concludere positivamente la fase amministrativa della procedura di mobilità avviata dall'Azienda, anche al fine di attivare la misura di cui al richiamato all'**art. 19, comma 10-bis**, per n. **20 lavoratori**, pari all'intero organico aziendale attualmente in forza alla Società, di cui n. 18 della filiale di Torino, n.1 della filiale di Milano e n. 1 della filiale di Catania, che verranno collocati in mobilità per la durata di 12 mesi.
- 2) La Società presenterà istanza ai fini del pagamento diretto da parte dell'Inps.
- 3) Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il citato trattamento.
- 4) La scrivente D.G. Tutela condizioni di lavoro, vista la mancata allegazione da parte aziendale dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito suddivisi per Regioni e comprensivo degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza da produrre agli uffici della D.G. Ammortizzatori sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento della presente istanza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91, anche ai fini dell'attivazione della misura di cui al richiamato art. 19, comma 10 bis D.L. 29.11.2008, n. 185, convertito in legge dall'art.1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e ss.mm.ii., come prorogato dall'art. 1, co. 32, della legge n. 220/2010 (Legge di Stabilità 2011).

Letto, confermato e sottoscritto.

GRUPPO FINANZIARIO TORINO SRL

FILCAMS CGI

FISASCAT CISL

ITALIA LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI